



# Il progetto “Agrinet”

Dati essenziali  
ed aspetti operativi

Fabrizio Luciani

 **PARTNER**  
CONSULENZA DIREZIONALE • FORMAZIONE

# Il contesto istituzionale e programmatico

2

## Il contesto istituzionale e programmatico di riferimento:

- L'iniziativa per la Macroregione Adriatico-Ionica
- L'ingresso della Croazia (2013) e l'avvio dei negoziati per l'adesione del Montenegro all'UE
- Gli **INDIRIZZI STRATEGICI** per l'intervento della L.84/2001 e gli **INTERESSI PRIORITARI NAZIONALI**

# Il contesto istituzionale e programmatico

3

## Gli indirizzi strategici della Legge 84/01

- ✓ *“sostegno alle attività delle imprese, agli investimenti e alla creazione di un ambiente favorevole all'insediamento delle aziende)*

## Gli INTERESSI PRIORITARI NAZIONALI

- ✓ *“rafforzamento del legame dei Paesi dell'area balcanica con l'Unione Europea ed il contributo alla creazione di un unico mercato integrato, in regime di libero scambio, entro cui sostenere la presenza del sistema produttivo italiano”*

# Scopi generali e specifici di Agrinet

4

## Scopi **generali** del progetto:

- promuovere accordi di collaborazione tecnico-produttiva e commerciale e joint venture tra PMI marchigiane e PMI di Croazia e Montenegro operanti nell'ambito della *filiera agro-ittica*

## Scopi **specifici** del progetto:

- promuovere nell'area dei Balcani ed in particolare nei Paesi target la presenza stabile di Pmi marchigiane operanti nella filiera agroindustriale
- concorrere a realizzare o ammodernare/ampliare nei Paesi target impianti di produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione di prodotti agroittici basato su tecnologie, know how e – ove possibile - prodotti marchigiani
- creare le condizioni per garantire il successo dell'operazione e rendere stabile e duratura la presenza delle imprese locali.

# Fasi ed attività di progetto

5

## **FASE 1 – START UP DEL PROGETTO**

- ✓ AZIONE 1.1.1. PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO
- ✓ AZIONE 1.1.2 EVENTO DI LANCIO DEL PROGETTO (KICK OFF MEETING)
- ✓ AZIONE 1.1.3. FOCUS SUL COMPARTO AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE E SUL COMPARTO ITTICO ED INDIVIDUAZIONE DEI COMPARTI E DELLE ATTIVITA' CON MAGGIORI POTENZIALITA' DI SVILUPPO
- ✓ AZIONE 1.1.4. FERTILIZZAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED ANIMAZIONE INIZIALE SUI TERRITORI INTERESSATI
- ✓ AZIONE 1.2.1. DEFINIZIONE E CONDIVISIONE DI UN SET DI REQUISITI MINIMI CHE DEVONO SODDISFARE LE PMI DA SELEZIONARE (IN INGRESSO) E DI RISULTATI QUANTITATIVI E STANDARD QUALITATIVI DA RAGGIUNGERE (IN USCITA)
- *AZIONE 1.3.1 FORMAZIONE INIZIALE AL PERSONALE TECNICO E MANAGERIALE LOCALE*

# Fasi ed attività di progetto

6

## **FASE 2 – IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO**

- **AZIONE 2.1.1 SCOUTING E PRIMA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER POSSIBILI MATCHING**
- **AZIONE 2.1.2 ATTIVITA' INFORMATIVA E FOLLOW UP ALLE PMI SELEZIONATE**
- **AZIONE 2.1.3 PROTOCOLLO DI INTESA TRA LE PMI INTERESSATE AD IMPLEMENTARE ACCORDI/JOINT VENTURE**
- **AZIONE 2.1.4 ASSISTENZA TECNICA ALLE PMI PER DEFINIRE I CONTENUTI E LE SPECIFICHE GIURIDICHE, ORGANIZZATIVE, ECONOMICO-PRODUTTIVE, COMMERCIALI DEI PROGETTI DI COLLABORAZIONE**

# Fasi ed attività di progetto

7

(segue Fase 2)

- **AZIONE 2.1.5 STUDIO DI FATTIBILITA' PER STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO**
- **AZIONE 2.1.6 STIPULA ACCORDI "ESECUTIVI" TRA LE PMI**
- **AZIONE 2.2.1 ASSISTENZA TECNICA INIZIALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI E PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI STANDARD E DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' PREFISSATI**

## **FASE 3 – EVENTO DI CHIUSURA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

- **AZIONE 3.1.1 EVENTO DI CHIUSURA**
- **AZIONE 3.1.2 DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

# I soggetti target

8

Destinatari finali del progetto (soggetti target) = PMI operanti nell'ambito della Filiera agro-ittica, ossia:

- produzione primaria (agricola ed ittica)
- trasformazione, conservazione e surgelazione
- confezionamento, logistica e distribuzione
- attività di supporto (erogazione di servizi, progettazione e realizzazione di impianti, tecnologie, ed infrastrutture, assistenza tecnica, giuridica, ecc.)



# Gli strumenti a disposizione

9

Strumenti e facilitazioni a disposizione delle PMI:

- Studi di mercato
- Scouting ed assistenza nelle fasi di ricerca ed individuazione dei potenziali partner
- Studi di fattibilità
- Supporto tecnico-giuridico-commerciale per la stipula di pre-accordi ed accordi di collaborazione
- Informazione ed assistenza tecnica per la condivisione e l'adeguamento alle norme ed agli standard cogenti (Regolamenti e Direttive) e volontari (Norme UNI EN /ISO)

# Lo scouting

10

## La fase di scouting territoriale (in avvio)

- animazione, informazione sulle opportunità e prima raccolta di manifestazioni d'interesse
- profilatura e prima valutazione delle manifestazioni d'interesse
- la fornitura di informazioni più mirate ed analitiche su: mercati, norme, procedure, possibili soluzioni localizzative e logistiche, progetti imprenditoriali ed iniziative suscettibili di sviluppo
- identificazione e validazione di idee imprenditoriali
- audit e valutazione dei requisiti posseduti dalle aziende interessate, sulla base degli strumenti di valutazione predisposti
- individuazione di possibili partner d'affari (matching), sulla base dei profili redatti in precedenza.
- missioni economiche degli operatori interessati.